

127 3 5

Peter Vogel

Hondsdrat 7
1689 NL Zwaag
Holland

Zwaag, 1 juni 1983

Dear Sir,

My favourite hobby is collecting autographs, letters and documents in all fields.

In my opinion it is important to conserve these papers and autographs for the future and it is just a fine hobby.

So I will request you, will you send me a part of a handwritten paper or letter (maybe from a speech) as a contribution to my album of autographs.

With many thanks for your kindness.

Yours faithfully,



Napoli, 20.XII.1984

Caro compagno De Martino,

alle premure che in mio favore ti ha rivolto Claudio Lenoci, per lettera, se non te ne ha parlato già anche a voce, mi permetto di aggiungere ora la mia personale preghiera.

So che il prof. Gigante ti è legato per antica fraternitas amicicia. Datò il suo prestigio e la sua autorità (è il Direttore del Dipartimento di Filologia classica a Napoli, al quale io afferisco come assistente di letteratura greca), se egli vuole, nessuno in Facoltà si opporrà a lui, quando fra qualche settimana (verso la metà di gennaio prossimo) si delibererà sulla mia domanda di inquadramento a Napoli come professore associato.

Non so se il Rettore Ciliberto, della nostra area, potrebbe avere pure lui gran peso.

Scientificamente ho le carte in regola: non possono obiettivamente rimproverarmi niente. Io ho perso purtroppo i miei maestri, De Falco e Maria Pontano; e i maestri attuali hanno i "loro". Perciò ogni ragione palese nasconde reali ragioni di "politica" anche

accademica. La Facoltà di lettere ne ha inquadrato moltissimi
nella precedente tornata e certo qualche altro ne inquadrerà
ora.

So, conoscendoti dagli anni sessanta,
quanto tu sei schivo; né io sono poco discreto. Perciò
non mi rivolgerò a te, se non per fregarti di fermare,
come meglio puoi e vuoi, la mia causa che è lecita e
giusta e non fa danno ad alcuno, e se io non avessi
reali bisogni (anche di salute, come si sa) di essere inqua-
drato fra i professori a Napoli, dove faccio lavoro dal '68.

Ringraziandoti, ti formulo i più
fervidi fraterni auguri per le prossime festività e per
il futuro, anche politico: l'Italia e l'Umanità vogliono
uomini come te.

Fraternamente tuo

Vincenzo Palmieri

prof. VINCENZO PALMIERI
VIA STELLA, 124
80137 NAPOLI



Illustre Professor
On. Sen. Francesco De Martino
v. Aniello Falcone, 238

80127 NAPOLI

prof. Vincenzo PALMIERI
Via Stella, 124
80137 NAPOLI



Pelle, 20-2-'84.

Egregio Senatore.

Siamo i bambini della classe 5^aA della scuola elementare di Pelle Ligure.
 Innanzi tutto ci scusiamo con lei per averla importunata.
 Stiamo svolgendo una ricerca sull'antifascismo e le vorremmo gentilmente chiedere notizie sull'assassinio di Giacomo Matteotti.
 cogliamo l'occasione per inviarle i nostri più cordiali saluti.

Grazie.

I bambini della 5^aA.

Caro De Martino,

leggo il tuo e li sono

riconoscente.

Con affetti

filio endebli

Senato della Repubblica Archivio Storico

11 Mhe '84



on. Francesco De Martino

alla Camera

ON GIULIO ANDREOTTI





CAMERA DEI DEPUTATI

36

ATTI VARI

Roma, 1 febbraio 1984

Caro Stefanelli,

ho ricevuto le fotografie delle manifestazioni di Marzabotto e ti ringrazio del gentile pensiero.

Ti ricambio con tua moglie fraterni saluti.

(Francesco De Martino)

Romano Stefanelli
Via T. Venola 32

40043 MARZABOTTO (Bologna)

Margabatto 16/1/84

Caro De Martino,

spero di farti cosa gradita, inviandoti
le foto scattate in occasione del
39° anniversario dell'eccidio di Margabatto.

Ti saluto fraternamente, assieme
ad Elena

Francesco Stefanelli

Romano ed Eléna Stefanelli

Senato della Repubblica - Archivio Storico

RAMONA H A U S W U R Z
SCHUH - STRASSE 12
8520 E R L A N G E N
GERMANIA
COLLEZIONISTA
COLLEZIONE PRIVATO

An: Sr. PROF. FRANCESCO
DE M A R T I N O
PROFESSORE UNIVERSITARIO
VIA A. FAICONE 258
I- 80127 N A P O L I

ERLANGEN, den 16.2.1984

Molto egregio Professore De Martino!

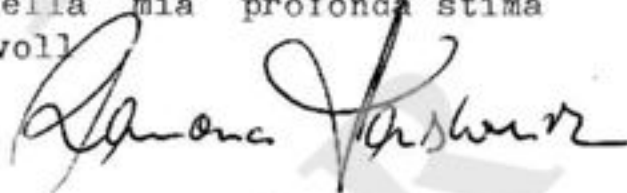
Mi rivolgo a Lei per chieder Le un favore che mi sta
particolarmente a cuore e mi considererei felice
vedendolo esaudito.

Desidererei tanto avere un autogramma originale.

Praego, dammi anche una dedicatione.

La ringrazio anticipatamente per la Sua compiacenza.

Con l'espressione della mia profonda stima
Hochachtungsvoll



W. 13 15-6

Roma 7-3-83

Conosco molto De Martino,
averlo conosciuto è stato il meglio
che abbiamo potuto avere.

La sua figura artistica unita e
deputa mi ha ristabilito a sperare
che il socialismo sia del suo ripasto
e allora vorrei proprio diventare
una Marina socialista.

Marina sei la purezza di
animo e socialista sei le idee
che sei profeta con la compostezza
la diplomazia e la saggia
di un grande uomo.

Il suo nome è storia e l'averlo
conosciuto credo per me ed
ovviamente sia stato un progresso
glorioso non è solo un
momento di niente ed un
mondo di epistemo arrivismo.
E tanto bella la foto con la

sup Teresa. Due espressioni serene
e creole anzi sono sicure sare
ie fin bel regalo ai lettori
e ai socialisti^{ti} fofolo se tanto
lo amano lo ringraziano ma
lo hanno arricchito di una
ricerca utile: i suoi studi.

Le unico mio desiderio
fatto su di Lei se possa
crescita questo foglio nel suo
libro. E' un orologio semplice

utile ma sfero se esempio fatto.
dal cuore ha il valore tutto
d'amicizia d'ora e riverenza
al politico un prodotto
riverenza al grande uomo.

Saluti cari allo suo signore
e tanti da Armando

Tantissimi da Carlo Tofe

un ringraziamento sentito ai cari amici
e confidenti per i suoi preziosi e prodotti
libri.



Il socialismo è amore, il socialis-
 mo è fede, il socialismo è culto,
 il socialismo è cuore e un
 volto è aperto a fede e un
 volto cuore è aperto a vista
 e il nome della fiducia tutta
 di Francesco De Martino grazia
 fiducia tutta. Tutta.

Stule

Vre S. Martius &
Milano

Personale

Staul



On.

Francesco De Martius

Camera dei Deputati

Pieve Mantecitorio

00100 ROMA

17

ART ESPOSITION INC
NEW YORK COLISEUM COLUMBUS CIRCLE

NEW YORK

7 APRIL 1983

Armando Stula

PREMIUM

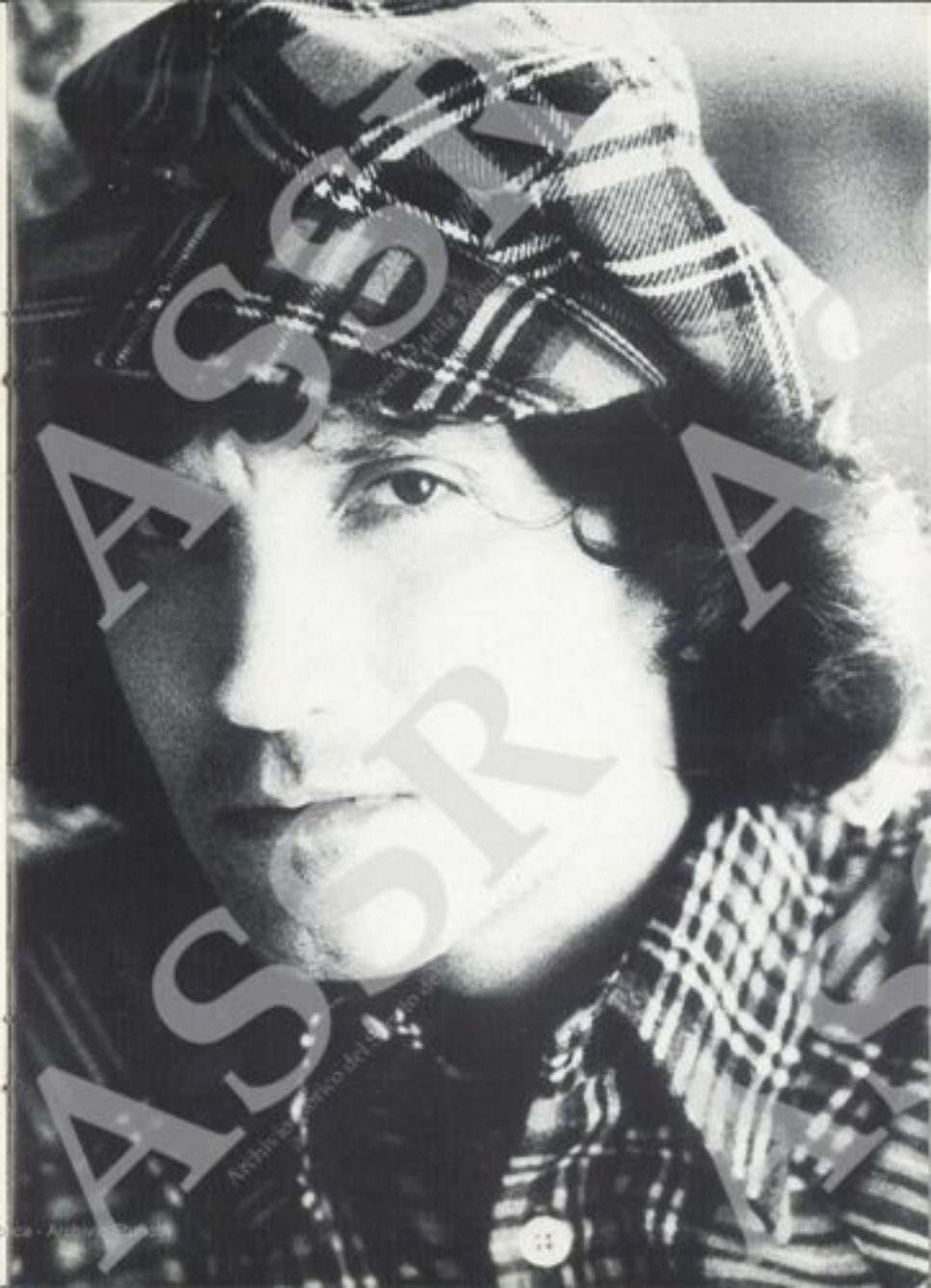
NEW YORK PRIZE 1982

ARMANDO STULA

Armando Stula's painting is so rich with pictorial intensity and so captivating with ingenious lucidity that combined with the creative inspiration of a frenetic fantasy, it transmits to those of sensitive perception a chilling inner reflection of visceral force through discernment of the soul, and of human behavior. His style is personal, a kind of fiery, pathetic impressionism, layers of wide, thick brush strokes underlining the element of caricature in the features. The coloring is bold, superficially clashing amidst the various configurations emphasizing the form with immediate, brutal analysis which thus audaciously defines the Ego of the subject, and the temerity of the painter. His faces are the very expression of a truth freed from all falsity of form.

In this, genuinity, inspiration and strength are fused giving vitality to the work and leaving one with a sense of bewilderment, admiration and reflection which combine in rendering acceptable an artistic value which facets the spiritual torture of him who is the creator.

C. MILET



The Adorian House

22 - 25 Adoria Boulevard - NEW YORK



NEW YORK PRIZE 1982

Souvenir of the cultural meeting - NEW YORK

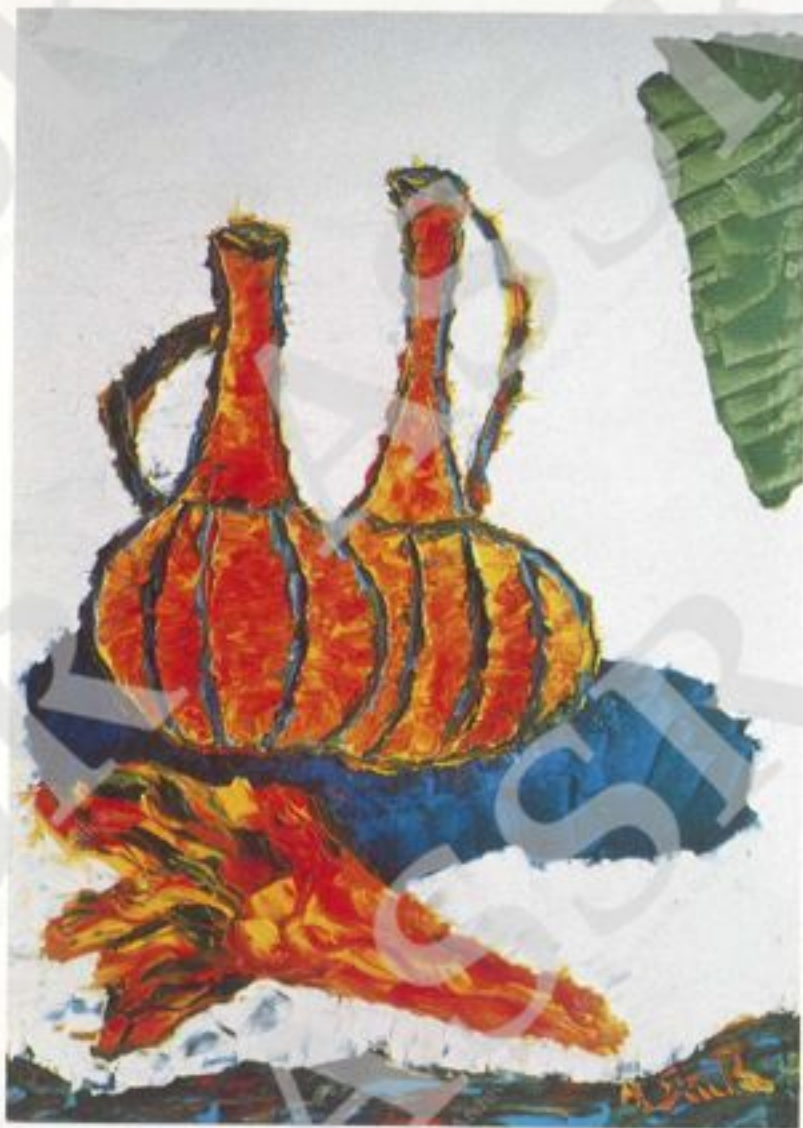
For his highly artistic
and original paintings -
talented, actor, poet,
singer/song writer

ARTIST :

Armando Stula

NEW YORK - 25th SEPTEMBER 1982

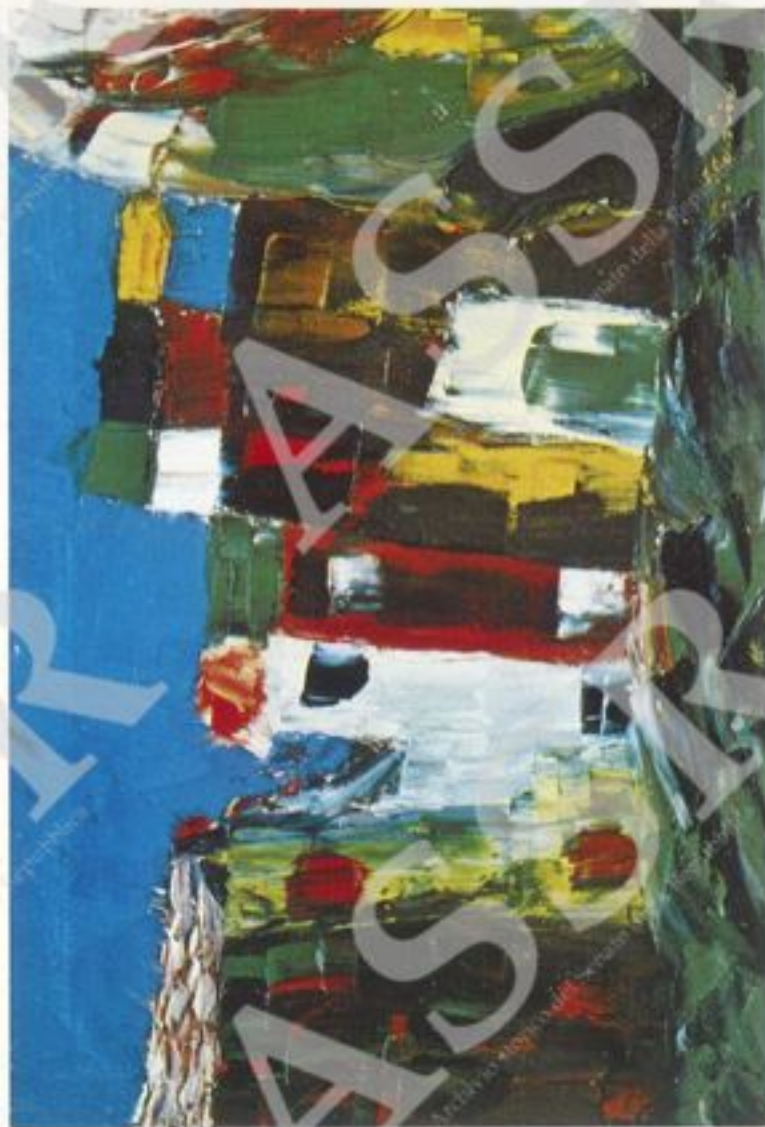




The Diner Dominant (oil 50 x 70)



The ricomposition of Mother (oil 50 x 70)



Landscape of Granada (oil 20 x 30)



Mother Acroide (oil 40 x 50)



Libodana (oil 40 x 60)



Landscape of Crystal (oil 40 x 60)



The Tressa (oil 40 x 60)

Senato della Repubblica - Archivio Storico



Flowers of Crystal (oil 50 x 70)

...Stula sets forth an instinctive, dramatic painting of an aggressive tone, rich with profound sensitivity. His images reach an effectiveness at times obsessive always unaffectedly and freely dealt with.

Alberico Sala

...A sensitive painting which flows in obedience to the strength of his humanistic concept...

A. Mouloudji

...There is in his faces the desperation of sensing the violence of the judgment of souls...

G. Lemoine

COLLETTIVA EUROPEA DI ARTE CONTEMPORANEA

PALAZZO DEI CONGRESSI - EUR

ROMA

8 - 13 GENNAIO 1983

Presidente: On. Ego Spartaco Meta

Armando Stula

PREMIO



LEONARDO DA VINCI

Ad Armando Stula è stato consegnato il Premio Leonardo Da Vinci 1982 dall'Onorevole Bandiera per la sua presenza pittorica a Palazzo Barberini di Roma.

ARMANDO STULA

Il bisogno di esprimere intime sensazioni, e quindi di rendere partecipi gli altri dei suoi pensieri, lo ha spinto a scegliere i «veloci» più idonei alla sua personalità, necessari per aprire e continuare un completo «dialogo».

Proprio su questa strada Stula ha scoperto che la pittura gli permetteva, e gli permette, di completare quel mosaico spirituale, che, forse per mancanza di tessere, era rimasto in fase interlocutoria nonostante fosse già impostate le fondamentali strutture delle immagini.

La pittura è entrata nella vita di Stula con prepotenza; il simbolismo figurativo, talvolta di estrazione picassiana, che contraddistingue le composizioni evoca stati d'animo sofferti che si legano alla parte più tragica della vicenda umana.

I più reconditi e i più evidenti aspetti della traumatizzante esistenza emergono quasi impietosi — pur pieni di pietà — da vibranti accostamenti cromatici e l'iconografia delle immagini perde l'immediato significato per assumere un altro, a livello psicologico — quasi una radiografia dell'anima — dove le passioni esasperate e contrastanti evidenziano una situazione spiritualmente tormentata che non si dà per vinta ma lotta per la «redenzione».

La solidità dei «principi» si configura chiaramente nella umanizzazione di tronchi d'albero: possenti «colonne» della natura che Stula ha saputo erigere a simbolo della fermezza. Grossi «sodi» intaccano i tronchi, apparentemente devitalizzati, ed inesorabilmente si assinuano, come un male incurabile, affliggendo la ferita.

In altri momenti, i tronchi sono vivi ma senza vegetazione; proprio da questa essenzialità — due soli rami si elevano verso l'alto come braccia disperate, imploranti e nello stesso tempo ammonitrici — il pittore esalta con grande sensibilità l'odissea della vita.

La deformazione figurativa dell'«autoritratto» — una estetica ed allucinata immagine dove i colori esaltano ripensamenti e intime ricognizioni — porta con sé il travaglio di un uomo che giudica sé stesso e nel contempo denuncia le abiette comportamenti della società sotto il profilo umano e spirituale.

In realtà la pittura di Stula, considerata nella sua globalità, si manifesta come «analisi della coscienza». In tutte le opere, infatti, si sente una mistica e angosciata introspezione che reca profondo turbamento in quanto tenta e rievoca gli aspetti più inquietanti del proprio «io».

NINO DELNATTA



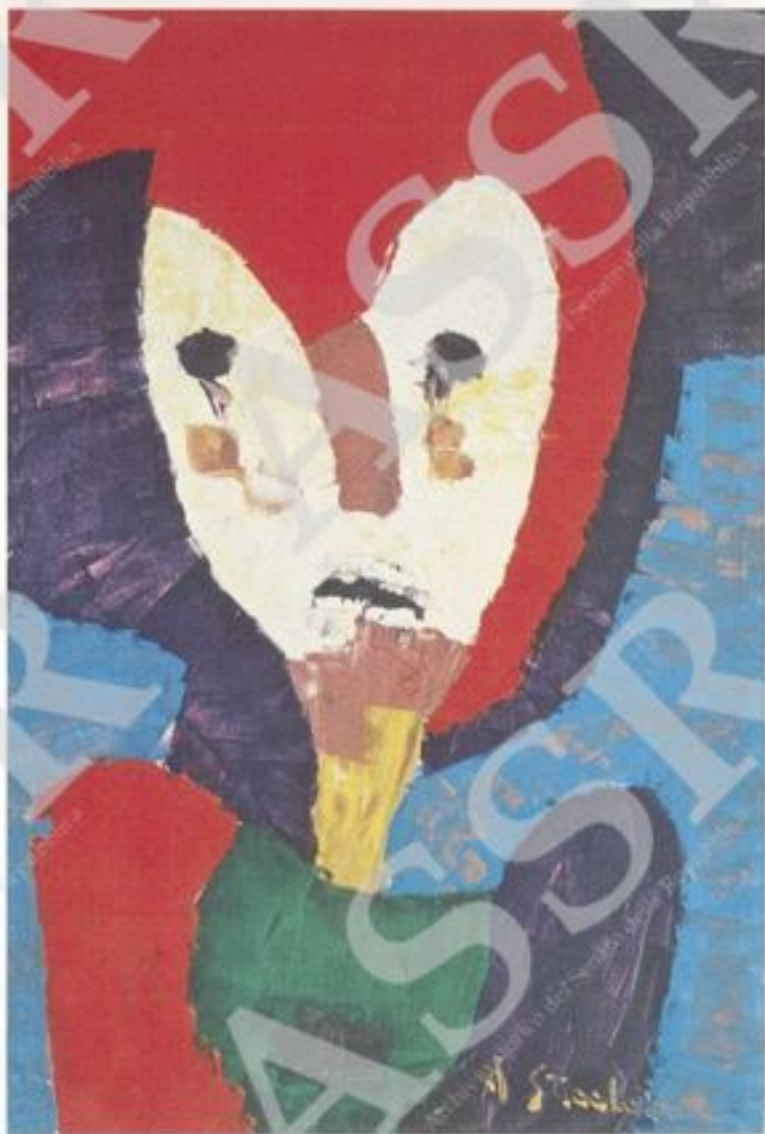
Nella foto: Armando Stula con Federico Fellini che con lui si è complimentato per le sue celebri maschere.



La bevanda fiorita olio 50 x 70



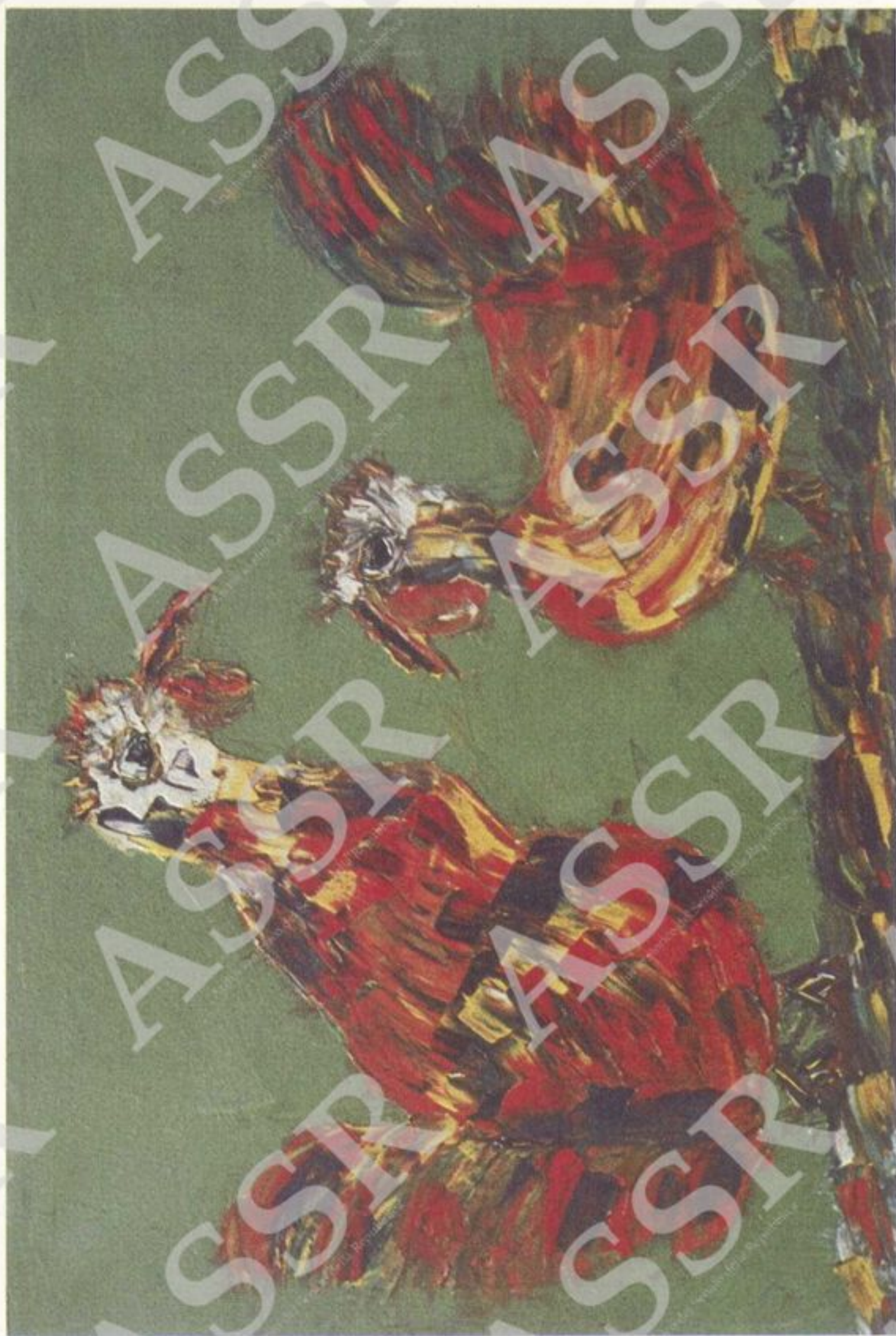
Senato della Repubblica - Archivio Storico Stogas olio 40 x 60



Jeba olio 40 x 60



Pranzo sul lago incantato olio 50 x 70



Il pasto, La Solitudine olio 40 x 60



Romancich olio 50 x 70

*...Stula propone una pittura
istintivamente drammatica, di tono
aggressivo, ricca di profonda
sensibilità.*

*Le sue sono immagini sempre
disinvoltamente e liberamente
affrontate che raggiungono
un'efficacia talvolta ossessiva...*
Alberico Sala (Corriere della Sera)

*Sarà particolarmente gradita la presenza
della S.V. all'inaugurazione della mostra
dell'8 gennaio 1983.*

*Oltre ad Armando Stula espone anche
Salvador Dali.*